

Sogei, verso il bilancio di sostenibilità



Sogei inaugura, per il primo anno, un percorso di Responsabilità Sociale d'Impresa, un primo atto concreto per la misurazione e valorizzazione delle iniziative promosse che intende offrire, oltre alla possibilità di comunicare agli stakeholder i risultati di gestione, anche l'opportunità di condividere i valori che da sempre motivano l'Azienda ad affrontare nuove sfide e raggiungere ulteriori traguardi.

Il nostro impegno costituisce un passo avanti verso l'adozione di una politica di comunicazione ampia, diffusa e trasparente comprendente, da un lato, i dati economici e finanziari e, dall'altro, gli effetti sociali e ambientali connessi allo svolgimento della propria attività istituzionale.

La consapevolezza degli effetti prodotti dall'interazione dell'Azienda con l'ecosistema di riferimento è condizione imprescindibile per garantire una reale "crescita sostenibile".

Semplificazione, integrazione, ricerca e sviluppo e uso sociale del software sono il "green core" Sogei, per trasformare radicalmente sia il processo interoperativo fra strutture della Pubblica Amministrazione, che il dialogo con cittadini e imprese.

Amministratore Delegato

Cristiano Cannarsa



Indice

1. Sogei, verso il bilancio di sostenibilità	4
2. Stakeholder	5
3. Global Reporting Initiative	6
3.1 PERFORMANCE ECONOMICHE	6
3.2 PERFORMANCE AMBIENTALI	7
3.2.1 Energia	7
3.2.2 Acqua	9
3.2.3 Emissioni, scarichi, rifiuti	10
3.2.4 Trasporti	11
3.2.5 Biodiversità	11
3.3 PERFORMANCE SOCIALI	12
3.3.1 Personale	12
3.3.2 Formazione	14
3.3.3 Salute e sicurezza sul lavoro	15
3.3.4 Accessibilità e Usabilità	15
3.3.5 Codice Etico	16



1. Sogei, verso il bilancio di sostenibilità

"Lo sviluppo sostenibile è l'insieme di scelte in grado di soddisfare le esigenze del presente senza compromettere la possibilità delle future generazioni di sopperire alle proprie".

(Rapporto Brundtland, "Our Common Future", WCED 1987)

La Responsabilità Sociale d'Impresa, o Corporate Social Responsibility (CSR), nella definizione dell'Unione Europea, è "l'integrazione su base volontaria dei problemi sociali e ambientali delle imprese nelle loro attività e nelle loro relazioni con tutte le parti interessate".

Si è assistito, soprattutto negli ultimi anni, a una crescita esponenziale dell'attenzione alle tematiche riguardanti la sostenibilità, in un'ottica di sviluppo continuo delle imprese.

È ormai noto come la performance d'impresa dipenda anche dai cosiddetti *intangibile*, quali la fiducia degli stakeholder, la reputazione e l'attenzione al benessere dell'ambiente e della comunità in cui l'impresa opera o con cui entra in contatto. Tutti questi elementi sono da considerarsi soprattutto opportunità che permettono all'impresa di aumentare competitività e risultati, incrementando il proprio sviluppo. Comportamenti "virtuosi" consentono, infatti, all'impresa di divenire "istituzione sociale" accrescendo il proprio valore, rafforzando la propria identità, migliorando la qualità, producendo "capitale sociale".

Altra linea d'azione determinante, al fine del raggiungimento degli obiettivi aziendali, è la promozione delle relazioni con gli stakeholder.

Il coinvolgimento e l'attenzione degli stakeholder, nelle decisioni d'impresa torna, infatti, in termini di fiducia e consenso, elementi necessari nel lungo periodo, per migliorare le performance aziendali.



2. Stakeholder

Con il termine stakeholder si fa riferimento a tutti quei soggetti interni ed esterni all'Azienda che hanno un interesse di qualsiasi natura - diretto e/o indiretto - verso l'attività dell'Azienda stessa.

Sono considerati stakeholder interni all'Azienda l'azionista, il management, i dipendenti, gli altri lavoratori compresi i rappresentanti sindacali; portatori di interesse esterni sono invece i clienti, i fornitori e i consulenti.

Sono considerati stakeholder indiretti, che comunque possono ragionevolmente influenzare e/o essere influenzati dall'organizzazione, enti, istituzioni, imprese, professionisti e cittadini, quali fruitori ultimi delle soluzioni e dei servizi sviluppati.

Come sopra descritto, Sogei presenta una serie di soggetti coinvolti nel sistema di gestione con i quali mantiene rapporti di vario genere.

I principali stakeholder sono:

- il personale, che deve essere coinvolto in un processo di formazione continua e valorizzazione della professionalità, oltre che informato sulle attività svolte dall'Azienda;
- i fornitori di beni e servizi, per i quali l'Azienda ha strutturato un sistema di selezione, qualifica, monitoraggio e sensibilizzazione nel rispetto delle regole e degli impegni che le norme di riferimento richiedono di soddisfare;
- i Clienti (Agenzie fiscali, AAMS, Dipartimento delle Finanze, Equitalia, Guardia di Finanza, Scuola superiore dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro dell'Economia e delle Finanze e Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato), considerati dall'Azienda partner con cui lavorare, non solo per la soddisfazione delle specifiche esigenze, ma anche per la crescita interna, in un clima di collaborazione e fiducia;
- le istituzioni, come ad esempio il MEF che nel caso specifico rappresenta anche l'Azionista di riferimento, sono interlocutori fondamentali. L'atteggiamento dell'Azienda nei loro confronti è basato sulla trasparenza, sul continuo confronto e sulla cooperazione.



3. Global Reporting Initiative

Per definire i contenuti del report, Sogei si è attenuta alle indicazioni del Global Reporting Initiative, un sistema internazionale multi-stakeholder, di rendicontazione sulla sostenibilità, utilizzabile da organizzazioni di qualsiasi natura, dimensione, settore o Paese.

I principi cardine del GRI poggiano sulla necessaria trasparenza che ogni azienda deve assicurare ai propri portatori di interesse per quel che concerne gli impatti economici, ambientali e sociali, relativamente a impegni, strategia e modalità di gestione dell'organizzazione stessa, garantendo criteri di:

Equilibrio: il report deve riflettere gli aspetti positivi e negativi della performance di un'organizzazione al fine di permettere una valutazione ragionata della performance nel suo complesso.

Comparabilità: gli argomenti e le informazioni devono essere scelti, preparati e comunicati in modo coerente. È necessario che le informazioni incluse nel report siano presentate in modo tale da permettere agli stakeholder di analizzare i cambiamenti della performance dell'organizzazione nel corso del tempo e di effettuare analisi comparative rispetto ad altre organizzazioni.

Accuratezza: le informazioni incluse nel report devono essere sufficientemente accurate e dettagliate affinché gli stakeholder possano valutare la performance dell'organizzazione.

Tempestività: il reporting avviene a cadenza regolare e gli stakeholder sono informati tempestivamente al fine di poter prendere decisioni fondate.

Chiarezza: le informazioni devono essere presentate in modo comprensibile e accessibile agli stakeholder che utilizzano il report.

Affidabilità: le informazioni e i processi utilizzati per redigere il report devono essere raccolti, registrati, preparati, analizzati e comunicati in modo tale da poter essere oggetto di esame e definire la qualità e la rilevanza delle informazioni.

La sezione è suddivisa in tre categorie: economica, ambientale e sociale. Ciascuna categoria comprende il relativo sottoinsieme di indicatori di performance.

3.1 PERFORMANCE ECONOMICHE

La dimensione economica della sostenibilità riguarda gli impatti sulle condizioni economiche dei propri stakeholder e sui sistemi economici a livello locale, nazionale e globale.

Gli indicatori economici descrivono:

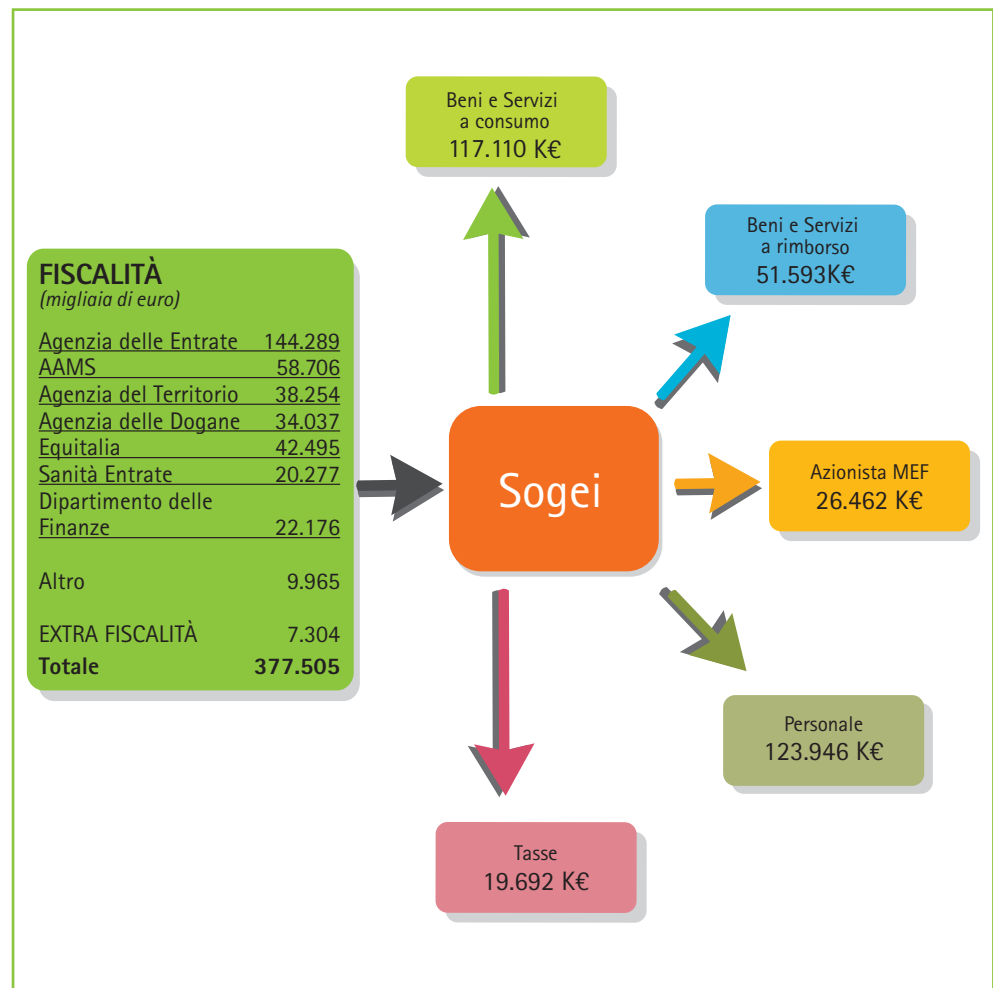
- il flusso di capitale tra i vari stakeholder;
- i principali impatti economici dell'organizzazione sulla società.

Le performance economiche sono fondamentali per la comprensione di un'organizzazione e della sua sostenibilità. Tuttavia queste informazioni sono già incluse nel bilancio d'esercizio, dove invece raramente si fa riferimento al contributo dell'organizzazione alla sostenibilità di un sistema economico più ampio e complesso.

Sogei è una società a totale partecipazione pubblica e le sue azioni appartengono al Ministero dell'Economia e delle Finanze. In qualità di partner tecnologico *in house*, Sogei sviluppa soluzioni e servizi per la modernizzazione dell'Amministrazione finanziaria, attraverso processi di informatizzazione, telematizzazione e dematerializzazione, per la gestione unitaria e la continua integrazione del sistema informativo della fiscalità, attraverso servizi per le diverse strutture organizzative e articolazioni dell'Amministrazione medesima.



In questo quadro vanno inserite le iniziative volte a consolidare e sviluppare ulteriormente il sistema dei controlli interni e a implementare il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo già adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/01; la nomina del Dirigente Preposto sulla base della L. 262/2005 cui la Società ha provveduto pur non essendovi tenuta a norma di legge e in ottemperanza alle direttive del Ministero dell'Economia e delle Finanze indirizzate alle proprie partecipate. Verranno presentati, di seguito, i dati relativi alle relazioni economiche con i diversi stakeholder e illustrati i relativi flussi di capitale in migliaia di euro.



3.2 PERFORMANCE AMBIENTALI

La dimensione ambientale della sostenibilità interessa l'impatto di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi, compresi ecosistema, aria e acqua. Nell'ambito di questa sezione verranno presentati gli indicatori ambientali relativi agli input - ad esempio energia e acqua -, agli output - ad esempio emissioni, scarichi e rifiuti -, alla performance relativa a biodiversità, al rispetto di norme e regolamenti in materia ambientale e ad altre informazioni pertinenti, quali investimenti in campo ambientale e impatto di prodotti e servizi.

— 3.2.1 Energia

Sogei è impegnata nel contenimento della propria spesa energetica. La figura dell'*Energy Manager* garantisce che vengano intraprese continue azioni di monitoraggio e razionalizzazione dei consumi.

Nel grafico e nella tabella sottostante sono riportati i consumi energetici di Sogei dell'anno 2011, suddivisi per tipo di energia - elettrica e termica - e per edificio.



Le principali fonti di approvvigionamento energetico di Sogei sono composte per il 92% da energia elettrica e per il restante 8% da energia termica prodotta da gas metano. Relativamente alle due sedi aziendali, il consumo di energia per l'edificio A è pari al 92% del consumo totale d'energia. Tale differenza di consumo energetico, tra i due immobili, dipende sia dalla maggior dimensione dell'edificio A rispetto al B sia dalla presenza al suo interno del Centro di elaborazione dati.

Consumi di energia elettrica e gas delle sedi Sogei			
	kWh	Nm ³	Tep
Edificio A, elettricità	30.731.877		5.746
Edificio A, gas		508.170	417
Edificio B, elettricità	2.331.085		436
Edificio B, gas		98.081	80
Totale	33.062.962	606.251	6.679

3.2.1.1 Green IT

Con il Green IT, la tecnologia informatica verde, vengono studiate tecniche di progettazione e realizzazione di computer, server e sistemi connessi (monitor, stampanti, dispositivi di archiviazione, etc.) efficienti, con impatti ambientali limitati o nulli. In tale ambito Sogei promuove:

Virtualizzazione e Cloud

Le tecniche di virtualizzazione adottate da Sogei nell'ambito del consolidamento dei server hanno generato un'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse, vantaggi in termini di semplificazione della gestione, recuperi di produttività con incremento di efficacia operativa, risparmio energetico, minori esigenze di climatizzazione e maggior ecosostenibilità.

L'utilizzo di tali tecnologie, in particolare virtualizzazione e clouding, che consentono di distribuire in rete servizi finora forniti localmente, produce riflessi diretti sul fronte energetico e nella riduzione dell'ingombro di superficie.

Con cadenza mensile, vengono effettuate le dismissioni dei sistemi che presentano consumi energetici elevati e che risultino installati da non meno di cinque anni. Attualmente, nella *Server Farm* di Sogei, il rapporto di consolidamento, vale a dire il numero di macchine virtuali rispetto al numero di macchine fisiche, risulta attestato al valore approssimativo di 2,18 ovvero 2.325 server virtuali a fronte di 1.065 host fisici.

Movimentazione apparecchiature: risorse energetiche recuperate nel 2011		
Descrizione	Potenze totali Risorse impiantistiche	
	N°	kW
Hardware installato	455	152
Hardware disinstallato	354	185
Totale	101	-33

Nel corso dell'anno sono state disinstallate 354 apparecchiature a fronte di 455 installate. I relativi valori delle potenze installate evidenziano come, a fronte di un aumento di circa il 28% di macchine installate, le potenze si siano ridotte di circa il 20%. Tale performance è stata possibile grazie alla strategia aziendale di efficientamento energetico, che favorisce l'installazione di hardware sempre più efficienti e performanti consentendo a Sogei di aumentare il livello di soddisfazione dei clienti diminuendo i consumi energetici.



VDI – Virtual Desktop Infrastructure

Al fine di introdurre in Sogei l'architettura VDI è stata attivata una sperimentazione di virtualizzazione volta alla sostituzione delle tradizionali postazioni di lavoro Personal Computer con *thin client*.

Il risultato ottenuto, in termini di riduzione di consumi elettrici complessivi, è pari a circa il 60%, considerando che i vecchi PC consumavano mediamente 250 watt mentre i corrispondenti *thin client* consumano circa 10/15 watt.

Tale soluzione è stata mutuata anche per la gestione nel CED della sala Controllo Avvenimenti, nel cui ambito è stata realizzata una virtualizzazione delle postazioni di lavoro (100 operatori su complessive 10 postazioni fisiche).

— 3.2.1.2 Fonti di Energia Rinnovabile

Sogei, per soddisfare il proprio fabbisogno, acquista energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili, certificata RECS (Renewable Energy Certificate System), testimoniando il proprio impegno nella salvaguardia e tutela dell'ambiente abbattendo l'emissione di CO₂.

Sogei dispone, inoltre, di 2 impianti solari termici, con 32 pannelli solari installati, per la preparazione dell'acqua calda sanitaria al servizio di due delle quattro mense aziendali. Tali impianti consentono un risparmio energetico pari a circa 46.000 kWh elettrici, equivalenti a 102.000 kWh di energia primaria, con una diminuzione di circa 20 tonnellate/anno di anidride carbonica.

— 3.2.1.3 Linee d'intervento per la riduzione dei consumi energetici

Dall'analisi dei consumi energetici Sogei si evidenzia una crescita media annuale pari a circa il 6%.

Sogei, al fine di ottenere risparmi energetici ed economici salvaguardando l'ambiente, ha avviato un complesso piano d'intervento per la riqualificazione energetica della struttura immobiliare degli edifici e degli impianti tecnologici, essenzialmente funzionali al CED.

In particolare le principali linee d'intervento prevedono:

- realizzazione di un nuovo sistema di supervisione degli impianti tecnologici;
- realizzazione di ulteriori impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile;
- manutenzione straordinaria e adeguamento degli impianti di climatizzazione degli uffici;
- interventi per il raggiungimento della ridondanza totale dell'alimentazione elettrica;
- interventi per il raggiungimento della ridondanza totale per la fornitura del freddo per il CED;
- interventi sugli impianti di illuminazione interna ed esterna;
- interventi di sensibilizzazione al personale per un uso razionale delle risorse.

I benefici attesi attengono alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico, alla sicurezza della fornitura elettrica e termica, alla riduzione dei consumi energetici, economici e all'abbattimento dell'emissione di CO₂.

— 3.2.2 Acqua

In questo paragrafo sono riportate le fonti di approvvigionamento idrico destinate al soddisfacimento del fabbisogno industriale e sanitario e il loro relativo utilizzo.

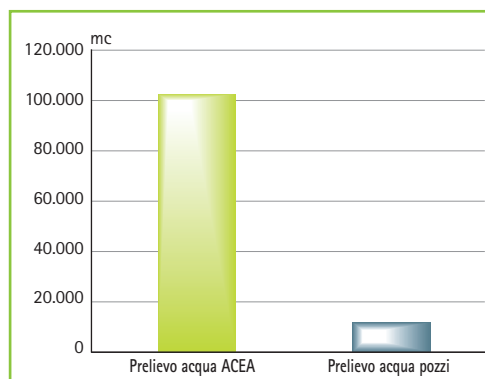
Per l'anno 2011, il prelievo totale di acqua è stato di 123.142 metri cubi, di cui 111.942 metri cubi forniti da ACEA e i restanti 11.200 metri cubi prelevati da pozzi.

L'acqua prelevata da pozzi è destinata al solo innaffiamento delle aree verdi.

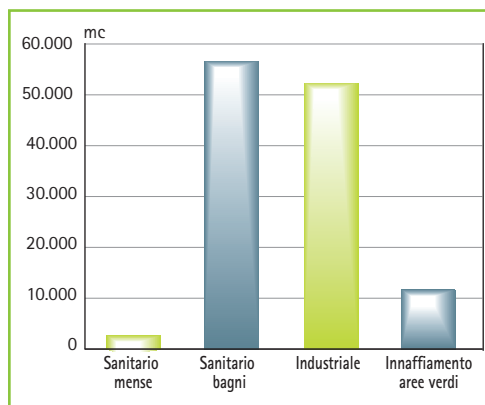
Sono stati addolciti 52.276 metri cubi di acqua per uso industriale, 2.729 metri cubi per la produzione di acqua sanitaria per le mense e 56.937 metri cubi destinati all'utilizzo sanitario dei servizi igienici.



Fonti di approvvigionamento	Metri cubi
Prelievo acqua ACEA	111.942
Prelievo acqua pozzi	11.200
Totale	123.142



Uso	Metri cubi
Sanitario mense	2.729
Sanitario bagni	56.937
Industriale	52.276
Innaffiam. aree verdi	11.200
Totale	123.142



3.2.3 Emissioni, scarichi, rifiuti

Dal consumo di 606.251 metri cubi di gas metano annui, utilizzato dalle centrali termiche per il riscaldamento delle due sedi Sogei, derivano emissioni annue di CO2 pari a 1.163 tonnellate.

Emissioni CO2 (in tonnellate)	CO2
m ³ gas metano	606.251
	1.163

Dal consumo di energia elettrica annua di 33.062.962 kWh, delle due sedi, deriverebbero emissioni di CO2 pari a 14.323 tonnellate, tali emissioni vengono invece risparmiate grazie all'accordo con Acea Electrabel per l'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili certificata RECS (Renewable Energy Certificate System); non sono quindi presenti altre emissioni indirette di gas ad effetto serra significative.

Emissione CO2 risparmiata (in tonnellate)	CO2
kWh en. elettrica	33.062.962
	14.323

Al fine di ridurre il consumo di energia elettrica sono state installate, nelle sedi Sogei, nuove macchine frigorifere contenenti in totale circa 2500 kg di gas ecocompatibile. Nel 2011, l'impianto di condizionamento destinato al presidio della Guardia di Finanza, interno alla sede, è stato completamente disinstallato e sostituito con nuovi impianti ecocompatibili.

Scarichi

La quantità di acqua scaricata è pari a 21.104 metri cubi annui derivanti dallo spurgo che controlla la concentrazione dei sali dei circuiti delle torri di evaporazione.



Rifiuti

La tabella seguente riporta il peso totale dei rifiuti, suddivisi per tipologia, e ne indica i metodi di smaltimento.

Descrizione	Kg	Mc	Movimenti	Destinazione
Imballaggi in materiali misti	141.350	1.695	72	recupero
Toner per stampa esauriti	1.338	6	6	recupero
Imballaggi in carta e cartone	9.610	135	5	recupero
Imballaggi in plastica	11.180	160	8	recupero
Imballaggi metallici	2.060	40	2	recupero
Apparecchiature fuori uso	9.490	150	7	recupero
Altre batterie e accumulatori	620	1	2	recupero
Materiale cementizio	90.920	112	6	recupero
Plastica	16.700	70	11	recupero
Ferro e acciaio	12.260	194	10	recupero
Terra e rocce	40.680	85	5	recupero
Materiali da costruzione a base di gesso	1.660	4	1	recupero
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	274.500	269	21	recupero
Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico dei rifiuti di origine animale (scarti mensa)	35.850	26	4	smaltimento
Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio*	296	4	2	recupero
Isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose (lana di roccia)*	1.995	41	5	smaltimento
Batterie al nichel-cadmio*	30	1	1	recupero
Apparecchiature fuori uso contenenti sostanze pericolose (monitor)*	1.690	10	1	recupero
Batterie al piombo*	8.246	23	3	recupero

* rifiuti pericolosi

Sogei ha aderito, nel 2011, al progetto sperimentale, a titolo gratuito e della durata di 12 mesi, promosso dall'AMA per incrementare la raccolta differenziata di carta, plastica, vetro, alluminio, accogliendo una serie di iniziative volte a minimizzare l'impatto ambientale dei rifiuti prodotti dai "grandi utenti".

A fine sperimentazione l'AMA ha attribuito a Sogei il giudizio di pieno merito sull'attività svolta con l'assegnazione del massimo riconoscimento, la "trippla R".

— 3.2.4 Trasporti

In Sogei, dal 2007 opera il *Mobility Manager* che, come indicato nel decreto interministeriale "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" del 27 marzo 1998, ha il compito di ottimizzare gli spostamenti sistematici dei dipendenti, riducendo l'utilizzo dell'auto privata a favore di soluzioni di trasporto alternativo e a ridotto impatto ambientale. In questo ambito Sogei ha predisposto:

- un sistema di navette aziendali articolato su tre direttrici (premiato nel 2011 dal Comune di Roma come il "Progetto a minor impatto ambientale");
- un incentivo economico per l'acquisto di abbonamenti al TPL (trasporto pubblico locale);
- la sperimentazione di *car pooling* aziendale in collaborazione con l'Azienda dei trasporti di Roma.

— 3.2.5 Biodiversità

All'interno dell'area di operatività aziendale hanno trovato il loro habitat alcune specie botaniche che rientrano nel "Repertorio della flora italiana protetta" gestito a livello nazionale dal Ministero dell'ambiente. Si tratta di alcune piante della famiglia delle



orchidacee, famiglia interamente tutelata dalla Convenzione di Washington (CITES), e inserita nella lista IUCN (International Union for the Conservation of Nature and Natural Resources).

Dal punto di vista normativo, l'Italia, ad oggi, non possiede una legge quadro nazionale per la protezione della flora che è di fatto delegata alle disposizioni legislative delle Regioni e delle Province Autonome, che recepiscono i vari Accordi e Convenzioni Internazionali e le Direttive Europee emanate in materia di tutela ambientale. Il quadro di riferimento legislativo regionale e i riferimenti agli Accordi Internazionali e alle Direttive Europee, sono riportati nel Rapporto 75/2006 stilato dall'ISPRA.

Le orchidee che crescono sui prati dello spazio verde Sogei, sono geofite e rientrano nell'ambito delle cosiddette orchidee selvatiche, esse fanno parte delle quasi 200 specie presenti sul territorio italiano, di cui circa 80 proliferano nella regione Lazio.

La tabella sottostante è uno stralcio del "Repertorio della flora italiana protetta" gestito dal Ministero dell'ambiente, in essa sono evidenziate le sei specie che crescono spontaneamente nella proprietà aziendale. La tabella riporta inoltre le modalità di tutela, così come indicato sia negli allegati alla Convenzione di Washington, CITES - Convention on International Trade in Endangered Species, sia nella lista IUCN - International Union for the Conservation of Nature and Natural Resources.

Famiglia	Specie (nome latino)	Specie (nome Italiano)*	Cites All.1	Cites All. 2	Cites All. 3	IUCN
ORCHIDACEAE	<i>Ophrys bertolonii</i> Mor.	Ofride di Bertoloni	x			x
ORCHIDACEAE	<i>Ophrys sphecodes subsp. sphecodes</i>			x		x
ORCHIDACEAE	<i>Ophrys sphecodes subsp. garganica</i> Nelson			x		x
ORCHIDACEAE	<i>Serapias parviflora</i> Parl.	Se rapide minore	x			x
ORCHIDACEAE	<i>Serapias vomeracea</i> (Burm.) Briq.	Se rapide maggiore	x			x
ORCHIDACEAE	<i>Spiranthes spiralis</i> (L.) Koch	Viticcini autunnali	x			x

* (Se presente nella Flora d'Italia di Pignatti, 1992)

Cites Allegato 1: trattasi di specie protette dalla Convenzione di Washington per le quali ogni commercio è proibito e la cui utilizzazione può essere concessa solo in circostanze particolari.

Cites Allegato 2: trattasi di specie protette dalla Convenzione di Washington, soggette a controllo e il cui commercio deve essere compatibile con la loro sopravvivenza.

IUCN: trattasi di specie inserite nella lista IUCN, ma la categoria di protezione è definita a livello regionale.

3.3 PERFORMANCE SOCIALI

La dimensione sociale della sostenibilità riflette gli impatti dell'organizzazione sui sistemi sociali in cui opera. Si fornisce di seguito un'informativa sintetica sugli elementi dell'approccio di gestione in riferimento agli aspetti relativi all'occupazione, alla formazione e alla salute e sicurezza sul lavoro.

3.3.1 Personale

Al 31 dicembre 2011 la struttura aziendale della Sogei si è assestata su 1.783 unità, con un decremento di 13 unità rispetto al 31 dicembre 2010. Nel corso del 2011 tutte le assunzioni sono state effettuate con contratto a tempo indeterminato e l'età media dei neoassunti è di 32 anni.

L'Azienda ha da sempre adottato politiche che privilegiano il senso di appartenenza all'impresa e lo sviluppo e integrazione della conoscenza dei valori aziendali e delle competenze professionali. La Società persegue in particolare l'obiettivo di valorizzare



l'elevato know-how sviluppato nel corso del tempo nel campo dell'Information and Communication Technology.

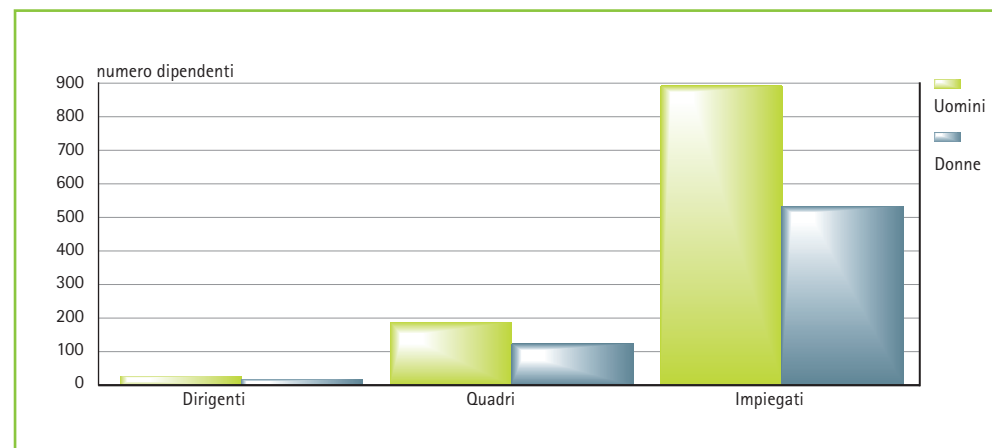
Le metodologie utilizzate per l'incentivazione e lo sviluppo delle risorse umane sono tratte dai più elevati standard internazionali, in un'ottica di continuo miglioramento delle performance ed evoluzione del rapporto azienda-dipendenti così come previsto dal Piano Triennale.

La maggior parte del personale svolge mansioni impiegate ed è assunta a tempo indeterminato. Tutto il personale Sogei è coperto da accordi collettivi di contrattazione, che introducono significativi elementi migliorativi rispetto alla normativa derivante dal contratto nazionale.

Il numero di donne in organico rappresenta circa il 30% del numero totale di dipendenti. L'età media dei dipendenti è di 45,6 anni. Il livello di istruzione raggiunge una percentuale complessiva di laureati pari al 57% e di diplomati pari al 40%.

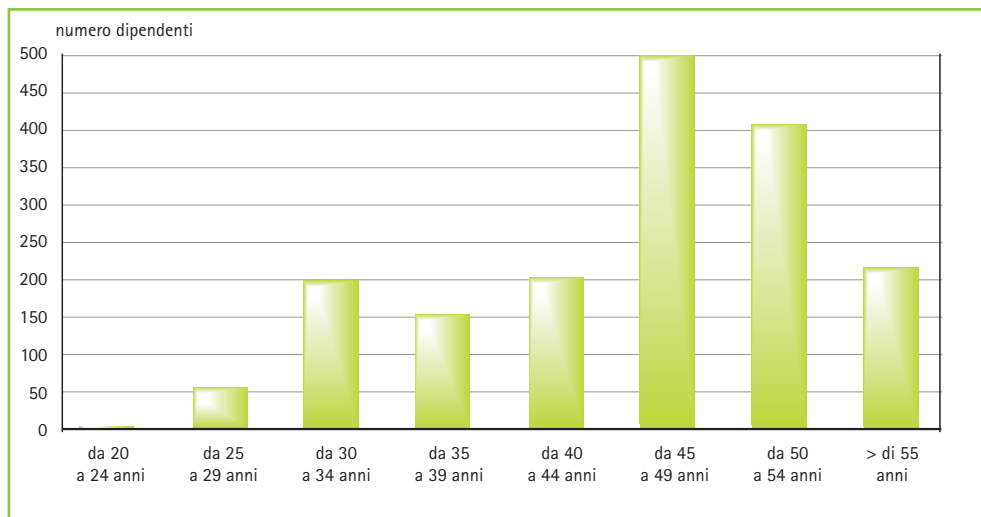
La tabella e il grafico seguenti illustrano la distribuzione delle risorse umane Sogei distinte in base alla sezione contrattuale e al genere.

Sezione contrattuale			
	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	29	17	46
Quadri	187	122	309
Impiegati	892	536	1428
Totale	1.108	675	1.783

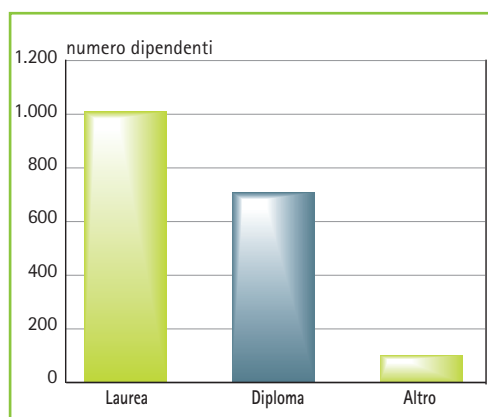


I dati che seguono descrivono il personale Sogei suddiviso per anzianità, titolo di studio e tipologia di contratto.

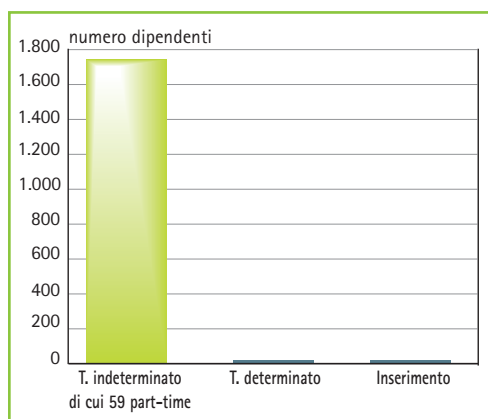
Fasce di età	n°
da 20 a 24 anni	8
da 25 a 29 anni	63
da 30 a 34 anni	199
da 35 a 39 anni	160
da 40 a 44 anni	203
da 45 a 49 anni	500
da 50 a 54 anni	417
> di 55 anni	233
Totale	1.783



Titolo di studio	n°
Laurea	1.023
Diploma	715
Altro	45
Totale	1.783



Tipologia di contratto	n°
T. indeterminato di cui 59 part-time	1.775
T. determinato	7
Inserimento	1
Totale	1.783



3.3.2 Formazione

Secondo quanto previsto dal Piano Triennale, gli interventi formativi attuati nel corso del 2011 sono stati finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle competenze tecnologiche e specialistiche, valorizzando nel contempo le specifiche esigenze e il know-how interno all'Azienda.

L'aggiornamento professionale del personale, in relazione alla *mission* aziendale e all'evoluzione tecnologica e dei mercati, è stato strutturato su tre distinti percorsi formativi: applicativo, sistemistico e staff. L'Azienda ha erogato complessivamente 6.517,5 giornate formative, di cui oltre il 50% in ambito tecnologico e specialistico.

Nel 2011 sono state conseguite 80 nuove certificazioni/qualificazioni professionali, per l'attestazione delle competenze del personale a garanzia del continuo allineamento



con l'evoluzione nell'ambito dell'Information Technology.

È continuato, inoltre, l'impegno volto allo sviluppo delle competenze manageriali attraverso la partecipazione a iniziative formative specifiche.

Il grado di soddisfazione della formazione è calcolato sulla base delle valutazioni espresse dai partecipanti, attraverso questionari di gradimento da compilare al termine del corso di formazione.

Di seguito viene indicato il numero delle giornate medie di formazione distribuite per sezione contrattuale, da cui emerge un significativo orientamento alla crescita professionale di tutte le risorse.

Sezione contrattuale	N. persone coinvolte	N. giornate di formazione	N. giornate medie di per sezione contrattuale	% giornate di formazione
Dirigenti	42	211,5	5	3%
Quadri	283	1.633	5,8	25%
Impiegati	1.053	4.673	4,4	72%
Totale	1.378	6.517,5		100%

Il 100% del personale inquadrato nelle sezioni contrattuali Quadri e Impiegati viene regolarmente valutato sulla performance professionale.

— 3.3.3 Salute e sicurezza sul lavoro

È attivo in Azienda il "Servizio di Prevenzione e Protezione" con il compito precipuo di assistere e consigliare il datore di lavoro nell'elaborazione e nell'attuazione della politica preventiva in materia di sicurezza e salute dei lavoratori. Tale funzione viene svolta attraverso l'individuazione dei fattori di rischio, l'elaborazione di procedure di sicurezza per tutte le attività aziendali, la gestione della formazione dei lavoratori e la divulgazione di informative complete e corrette.

In tale ambito un ruolo importante è affidato ai Responsabili aziendali delegati in qualità di "datore di lavoro" - in materia di prevenzione degli infortuni e igiene sul lavoro, tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, prevenzione e protezione dai rischi; ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, il cui ruolo è previsto e descritto nell'art. 50, D. Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, e ad appositi sistemi di controllo sul mantenimento delle misure di prevenzione adottate in aderenza al disposto dell'articolo 30, commi 4 e 5 del medesimo decreto.

— 3.3.4 Accessibilità e Usabilità

In Italia nel 2004 è stata promulgata una legge che obbliga le Pubbliche Amministrazioni a rendere accessibili le informazioni e i servizi resi ai cittadini attraverso Internet. Si tratta di una "accessibilità informatica" ovvero della capacità dei sistemi informatici di erogare servizi e fornire informazioni fruibili, senza discriminazioni, a tutti gli utenti, indipendentemente dalla presenza di disabilità (fisiche, sensoriali, cognitive) e dalle dotazioni hardware e software.

L'accessibilità, intesa nella sua accezione più ampia di usabilità e fruibilità del servizio erogato, è da considerarsi fattore di primaria importanza all'interno delle politiche di *e-inclusion*, ossia di tutte quelle azioni che hanno lo scopo di massimizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie per colmare gap sociali, culturali ed economici in modo da favorire la partecipazione di tutti i cittadini alla società dell'informazione. In tale ambito Sogei, allo scopo di ridurre la distanza "digitale" tra cittadino e Pubblica Amministrazione, opera in prima linea grazie alle attività del Laboratorio di usabilità e accessibilità che costituisce il riferimento aziendale per la realizzazione di interfacce



usabili e accessibili e opera a diversi livelli.

In ambito normativo, il Laboratorio è inserito all'interno di un gruppo di lavoro per la definizione dei requisiti di accessibilità e della metodologia di valutazione, confluiti negli allegati del DM 8 luglio 2005 "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici", e nel team del DIT per il loro relativo aggiornamento.

A livello interno, il Laboratorio oltre al compito istituzionale di effettuare le verifiche di accessibilità e usabilità, si occupa di definire e diffondere le linee guida, in accordo con la normativa italiana e internazionale sul tema, e di sperimentare e indicare metodologie e strumenti efficaci ed efficienti per l'esecuzione delle verifiche. Per favorire la migliore diffusione delle conoscenze in questo ambito, il Laboratorio ha formato e supporta 50 esperti tecnici di accessibilità che operano nelle varie strutture aziendali.

— 3.3.5 Codice Etico

Già dal 2004, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, Sogei ha approvato il "Codice Etico" della Società, documento che regola il complesso di diritti, doveri e responsabilità che il personale e tutti i collaboratori di Sogei, assumono espressamente nei confronti degli interlocutori, con i quali interagiscono nello svolgimento della propria attività.

I principi e contenuti del codice etico sono portati a conoscenza dei fornitori, anche attraverso l'introduzione di apposite clausole contrattuali espressamente sottoscritte.